



Regione Siciliana

Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità

L'Assessore

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTO il D.P.Reg. 10 maggio 2001, n. 8, con cui è stato emanato il Regolamento attuativo dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Presidente della Regione e degli Assessori regionali;
- VISTA la legge regionale 10 dicembre 2001, n. 20 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Decreto Presidenziale 5 dicembre 2009, n.12 "Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali: Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione 28 giugno 2010, n. 370 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 28 gennaio 2014, n. 6, concernente "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016";
- VISTO il Decreto dell'Assessore regionale per l'Economia 31 gennaio 2014, *affferente la ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al Bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2014,*
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 18 dicembre 2000, esternata con Decreto del Presidente della Regione 22 gennaio 2001, n. 125, con la quale sono state dettate le linee guida per l'attuazione

della legge regionale n.10/2000 ed in particolare le prime regole in materia di dirigenti addetti agli uffici di diretta collaborazione all'opera del Presidente della Regione e degli Assessori regionali;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 249 del 28 maggio 2001, esternata con Decreto del Presidente della Regione 8 agosto 2001 n. 3480, concernente "Linee guida per la definizione dei contratti individuali della dirigenza e la graduazione delle funzioni e delle responsabilità ai fini del trattamento accessorio";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 323 del 2 agosto 2001, esternata con Decreto del Presidente della Regione 18 settembre 2001, n. 3739, che approva gli schemi dei "Contratti individuali di lavoro per addetti agli uffici di diretta collaborazione";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 369 del 16 ottobre 2001, esternata con Decreto del Presidente della Regione 06 novembre 2001, n. 4484, concernente " Trattamento economico accessorio della dirigenza – Modificazione della deliberazione della Giunta regionale n. 249 del 28 maggio 2001";

VISTA la deliberazione n. 296 del 10 agosto 2004 della Giunta regionale concernente " Decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368 – Uffici di diretta collaborazione-Applicabilità";

VISTO il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione siciliana e degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale n.10/2000 per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005, pubblicato sul supplemento ordinario n. 2 alla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 31 del 13 luglio 2007;

VISTA la deliberazione n. 457 del 30 novembre 2012 della Giunta regionale concernente "Trattamento economico accessorio dei componenti degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli assessori regionali – Disposizioni";

VISTO il D.P. Reg. n. 359/Area 1^/S.G. del 04 novembre 2014, il Presidente della Regione ha nominato la dott.ssa Vania Contrafatto Assessore regionale, con preposizione all'Assessorato regionale dell'Energia e dei servizi di Pubblica Utilità;

VISTA la nota prot. n. 2854 del 10/12/2014 con la quale l'Assessore regionale dell'Energia e dei servizi di Pubblica Utilità, comunica di volersi avvalere della collaborazione dell'ing. Nicola Barbalace, soggetto esterno all'amministrazione regionale, nella qualità di Capo di Gabinetto Vicario dell'Ufficio di Diretta collaborazione dell'Assessore, con decorrenza immediata;

VISTA la nota prot. n. 2863/Gab. del 12 dicembre 2014, con cui è stata data comunicazione della presa di servizio dell'ing. Nicola Barbalace in data 10 dicembre 2014.

VISTO il contratto individuale di lavoro con funzioni dirigenziali e contestuale conferimento dell'incarico di Capo di Gabinetto Vicario dell'Ufficio di Diretta collaborazione dell'Assessore, stipulato il giorno 29

dicembre 2014, tra l'Assessore regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità dott.ssa Vania Contrafatto e l'ing. Nicola Barbalace, soggetto esterno all'Amministrazione regionale, con attribuzione di funzioni dirigenziali e contestuale conferimento dell'incarico di Capo di Gabinetto Vicario dell'Ufficio di Diretta collaborazione dell'Assessore, richiedendogli a tal fine la documentazione di cui alla circolare del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica n. 4/2010, con efficacia decorrente dal giorno 10 dicembre 2014;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione del predetto contratto individuale di lavoro;

DECRETA

Art. 1

Per quanto in premessa, è approvato l'allegato contratto individuale di lavoro, con conferimento dell'incarico di Capo di Gabinetto Vicario dell'Ufficio di Diretta collaborazione dell'Assessore, stipulato in data 29 dicembre 2014 tra l'Assessore regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, dott.ssa Vania Contrafatto e l'ing. Nicola Barbalace, con efficacia decorrente dal giorno 10 dicembre 2014.

Art. 2

La relativa spesa graverà sui pertinenti capitoli di spesa del bilancio regionale afferenti la Rubrica "dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale" dell'Assessorato regionale delle Autonomie locali e della Funzione pubblica.

Art. 3

Il presente decreto verrà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per il visto di competenza ed al dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale, per i consequenziali adempimenti.

Palermo, 26.01.2015

L'Assessore
dott.ssa Vania Contrafatto



Repubblica Italiana

Regione Siciliana



ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA

E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

L'ASSESSORE

**CONTRATTO PER PERSONALE ESTERNO CON QUALIFICA DIRIGENZIALE
ADDETTO ALL'UFFICIO DI DIRETTA COLLABORAZIONE DELL'ASSESSORE
REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ**

L'anno 2014 il giorno 29 del mese di dicembre presso l'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità

SONO PRESENTI

la **Dott.ssa Vania Contrafatto**, nata a Palermo il 2 marzo 1971 domiciliato per la carica in viale Campania, 36/c il quale interviene nel presente atto in qualità di Assessore regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità (c.f. 80012000826);

e

l'Ing. Nicola Barbalace, nato a Messina il 20 dicembre 1976, residente a Barcellona Pozzo di Gotto (ME) Via Papa Giovanni XXIII, 18 - C.F. BRBNCL76T20F158L;

PREMESSO CHE:

- con Decreto del Presidente della Regione 10 maggio 2001, n. 8 è stato emanato il "Regolamento attuativo dell'art. 4, comma 6 della L.r. n. 10/2000 concernente la disciplina degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali";
- che l'art. 2 della legge regionale 10 dicembre 2001, n. 20, prevede che agli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali di cui al comma 6 dell'art. 4 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 è preposto un dirigente;

dell'amministrazione regionale, in possesso di laurea e della necessaria esperienza professionalità;

- con legge regionale 30 gennaio 2006, n. 1, art. 11, il numero dei componenti degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali di cui alla succitata norma ed ai relativi regolamenti di attuazione, viene ridotto, con riferimento anche ai soggetti esterni, di un terzo;
- che è stato adottato il C.C.R.L del personale con qualifica dirigenziale della regione siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale n. 10/2000 per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005, pubblicato nella G.U.R.S. n. 31 del 13/7/2007;
- che con legge regionale 9 maggio 2012, n. 26, art. 11, comma 18 la dotazione complessiva organica degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali, comprese le segreterie tecniche nonché le segreterie particolari è stata ridotta del trenta per cento;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 323 del 02 agosto 2001 sono stati approvati gli schemi dei contratti individuali di lavoro per addetti agli uffici di diretta collaborazione, ed in particolare lo schema di contratto per personale interno con qualifica dirigenziale addetto all'ufficio di diretta collaborazione;
- con deliberazione n. 296 del 10 agosto 2004 la Giunta regionale ha preso atto in ordine alla durata dei rapporti di lavoro degli addetti agli Uffici di diretta collaborazione posti in essere dall'Organo politico che può essere rapportata alla durata del mandato, in ragione dell'assoluta specialità connessa alla natura degli stessi Uffici e del datore di lavoro;
- con deliberazione n. 457 del 30 novembre 2012 la Giunta regionale ha disposto in materia di "Trattamento economico accessorio dei componenti degli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Presidente della Regione e degli Assessori regionali;
- con D.P.Reg. n. 359/Area 1/S.G. del 04.11.2014, il Presidente della Regione ha nominato la dott.ssa Vania Contrafatto Assessore regionale, con preposizione all'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- la nota prot. n. 2854 del 10.12.2014 dell' Assessore regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità conferisce, all'Ing. Nicola Barbalace, che contestualmente accetta, l'incarico di componente, quale soggetto esterno all'amministrazione regionale, dell'Ufficio di diretta collaborazione con decorrenza dal 10.12.2014;
- preso atto della dichiarazione prodotta dall'Ing. Nicola Barbalace sulla inesistenza di situazioni di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Leg.vo 39/2013;
- verificata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali di conflitto d'interesse, ai sensi della L.190/2012, che ha apportato modifiche in materia di conferimento incarichi;
- l'Ing. Nicola Barbalace, cui viene conferito l'incarico di Capo di Gabinetto Vicario, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro non potrà svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonoma presso soggetti privati che, con riferimento agli ultimi tre anni di attività svolta per conto dell'amministrazione conferente, siano stati destinatari di provvedimenti adottati o di contratti o accordi sottoscritti, nell'esercizio dei poteri conferitegli con l'incarico;
- acquisita la documentazione di rito prodotta dall'Ing. Nicola Barbalace ai fini dell'assunzione a tempo determinato presso l'Ufficio di diretta collaborazione dell'Assessore regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità,



Tutto ciò premesso e ritenuto, tra le parti, come sopra costituite, si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1

Con il presente contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, Assessore regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, dott.ssa Vania Contrafatto, assume l'Ing. Nicola Barbalace soggetto esterno all'Amministrazione regionale e gli conferisce le funzioni dirigenziali, presso l'Ufficio di diretta collaborazione, in qualità di Capo di Gabinetto Vicario. Ove negli ultimi tre anni il dipendente eserciti poteri autoritativi o negoziali, è fatto divieto allo stesso, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

L'Ing. Nicola Barbalace, soggetto esterno all'Amministrazione regionale accetta l'incarico di "Capo di Gabinetto Vicario" e si obbliga ad esercitare le funzioni dirigenziali conferitigli nel pieno rispetto dei doveri e degli obblighi che pervengono agli impiegati regionali anche per ciò che concerne gli obblighi di cui all'articolo 53 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Il presente contratto decorre dal giorno 10 dicembre 2014, data di immissione nelle funzioni dell'Ing. Nicola Barbalace, è revocabile "ad nutum" e senza preavviso da parte dell'Assessore regionale e ha validità sino alla cessazione dell'incarico di Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, della Dott.ssa Vania Contrafatto.

Fermi restando la risoluzione consensuale ed il recesso per giusta causa previsto dall'articolo 2119 del Codice Civile, nonché quanto in merito previsto dalle disposizioni del vigente art. 51 e seguenti del C.C.R.L. per l'area della Dirigenza, è facoltà dell'Ing. Nicola Barbalace recedere anticipatamente dal presente contratto con un preavviso non inferiore a mesi due.

In caso di mancato preavviso l'Ing. Nicola Barbalace è tenuto a corrispondere una somma pari a due mensilità del trattamento economico complessivo spettante.

Resta salva l'applicazione del disposto dell'articolo 2122 del Codice Civile.

Art. 3

L'Ing Nicola Barbalace, nella qualità di "Capo di Gabinetto Vicario", eserciterà le funzioni di cui all'articolo 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni ed al relativo regolamento attuativo, emanato con D.P.Reg. n.8/2001, nonché ogni altra funzione afferente al proprio Ufficio, presso la sede istituzionale, sita in Palermo, viale Campania, 36/c e, ove necessario, all'esterno della stessa.

L'Ing Nicola Barbalace è responsabile del raggiungimento degli obiettivi, connessi all'espletamento dell'attività istituzionale di competenza, secondo le direttive all'uopo impartite.



Art. 4

Con la sottoscrizione del presente contratto, l'Ing Nicola Barbalace si impegna a rispettare gli obblighi di comportamento di cui al vigente C.C.R.L. dell'Area della dirigenza, a prestare la propria attività con assiduità e continuità, con facoltà di organizzare la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro correlandoli in modo flessibile alle esigenze dell'Ufficio, assicurando nel contempo la reperibilità e la massima disponibilità anche in orari disagiati con particolare riferimento ai lavori della Giunta regionale e dell'Assemblea regionale siciliana.

Art. 5

Per i profili di stato giuridico e trattamento economico non espressamente regolati dal presente contratto trovano applicazione le disposizioni degli accordi e dei contratti collettivi vigenti per il personale dell'Area della Dirigenza della Regione Siciliana.

Si applicano le coperture assicurative garantite ai dirigenti regionali conseguenti all'esercizio delle funzioni assegnate. Sarà aperta apposita posizione assicurativa presso l'INAIL e previdenziale.

Compete inoltre il trattamento di fine rapporto secondo le vigenti norme in materia.

Art. 6

Per quanto concerne il trattamento economico fondamentale, spetta all'Ing Nicola Barbalace quello iniziale relativo al Dirigente di terza fascia, secondo quanto previsto dai vigenti accordi e dai contratti collettivi.

Per quanto concerne il trattamento economico accessorio, competono all'Ing Nicola Barbalace, le retribuzioni di posizione e di risultato ai sensi del comma 3 dell'articolo 64 e 65 del C.C.R.L. dell'Area della dirigenza della Regione siciliana e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale n.10/2000, per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005, pubblicato sulla GURS n.31 del 13/07/2007.

In particolare all'Ing Nicola Barbalace compete ai sensi dell'articolo 64 comma 5 bis, lettera a) del vigente C.C.R.L. dell'area della dirigenza, una retribuzione di posizione parte variabile di €. 18.592,45 (euro diciottomilacinquecentonovantadue/45). La retribuzione di posizione complessiva pari ad €. 26.339,30 (euro ventiseimilatrecentotrentanove/30) comprensiva della parte fissa, è omnicomprensiva e sarà corrisposta in tredicesimi.

Compete inoltre all'Ing Nicola Barbalace una retribuzione di risultato, correlata all'effettivo grado di raggiungimento degli obiettivi annualmente fissati, anche sotto il profilo qualitativo, accertato con sistemi di valutazione compiuti ed oggettivi, secondo quanto previsto dall'art. 65 del vigente C.C.R.L. della dirigenza, fino alla misura massima del 30 per cento della retribuzione di posizione, su base annua, come sopra determinata.

All'erogazione dell'indennità di risultato si provvede in un'unica soluzione, a conclusione di ogni verifica annuale e comunque non oltre il 30 giugno dell'anno successivo a quello cui si riferisce.

Le parti stabiliscono sin da ora e senza che per ciò sia necessaria la stipulazione di nessun ulteriore atto, che la misura della retribuzione di posizione variabile e della retribuzione di risultato, come sopra fissata, verrà automaticamente adeguata alla misura stabilita dalle contrattazioni che saranno siglate in attuazione agli indirizzi disposti dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 457 del 30 novembre

2012.



Art. 7

Il trattamento economico fondamentale e la retribuzione di posizione (fissa e variabile) di cui al precedente articolo 6, con esclusione della retribuzione di risultato, costituiscono la base per la determinazione del trattamento di quiescenza e previdenza spettante ai sensi della l.r. n. 2/1962 e successive modifiche ed integrazioni.

All'Ing Nicola Barbalace, spetta altresì il trattamento economico ed il rimborso spese per le missioni connesse con lo svolgimento delle attività inerenti le funzioni affidategli, giusto quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

Art. 8

Per quanto non previsto nel presente contratto si fa espresso riferimento alle disposizioni del Codice Civile, alla deliberazione della Giunta regionale n.326 del 18 dicembre 2000, al D.P. Reg 10 maggio 2001, n.8, al vigente C.C.R.L. dell'area della Dirigenza, alle deliberazioni della Giunta regionale n.249 e n.369, rispettivamente del 28 maggio 2001 e del 16 ottobre 2001.

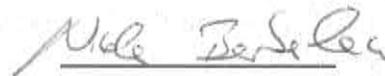
Art. 9

Il presente contratto è esente da bollo e sarà soggetto a registrazione in caso d'uso.

**L'Assessore Regionale
dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dott.ssa Vania Contrafatto**



**IL Dirigente
Ing. Nicola Barbalace**



Clausola di salvaguardia

Si sottoscrive il presente contratto individuale di lavoro con riserva di modifica dell'art. 6, relativamente alla misura del trattamento economico di posizione – parte variabile – e di risultato, in riduzione fino al dieci per cento, al fine di consentire la piena applicazione delle disposizioni di cui al Decreto del Presidente della Regione 10 maggio 2001 n. 8 relative alla composizione degli Uffici di diretta collaborazione degli Assessori.

Le parti si riservano, altresì, di modificare la misura del trattamento economico di posizione – parte variabile – e di risultato prevista dall'art. 6 in funzione della disponibilità del fondo di cui all'art. 66 del vigente C.C.R.L per il personale con qualifica dirigenziale e dei pertinenti capitoli di bilancio nei successivi esercizi finanziari.

**L'Assessore Regionale
dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità**

Dott.ssa Vania Contrafatto



**IL Dirigente
Ing. Nicola Barbalace**

